



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 12692

Del 29/08/2023

---

Identificativo Atto n. 652

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO  
RISORSA IDRICA

Oggetto

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA NEI TERRITORI MONTANI MEDIANTE REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PICCOLI BACINI E SISTEMI DI RACCOLTA E STOCCAGGIO DELLE ACQUE, NONCHE' DEI RELATIVI SISTEMI DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE – BANDO PICCOLI BACINI

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine di cui  
\_\_\_\_\_ pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

### LA DIRIGENTE DELLA U.O. ENTI LOCALI, MONTAGNA, AREE INTERNE

**RICHIAMATA** la l.r. 15 ottobre 2007 n. 25 “Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani”;

**VISTE:**

- la legge 31 gennaio 1994 n. 97 “Nuove disposizioni per le zone montane”;
- la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;
- la legge 30 dicembre 2021 n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

**CONSIDERATO** che l'articolo 1, comma 593, della sopra citata legge 234/2021, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;

**VISTE:**

- la d.g.r. 24 ottobre 2022 n. 7213 “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) parte regionale – approvazione delle modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 6, DM 30 maggio 2022)” che, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 593, della legge 234/2021 e nell'ambito delle azioni delineate dall'art. 1 del decreto 30 maggio 2022, in coerenza con i documenti programmatori di Regione Lombardia, ha stabilito di destinare 5.600.908,00 euro, di cui 4.585.699,93 euro a valere su risorse statali e 1.105.208,07 euro a valere su risorse autonome regionali, alla realizzazione, recupero e manutenzione straordinaria di bacini e sistemi di accumulo finalizzati alla raccolta, all'incanalamento e alla gestione delle acque destinati a contrastare i fenomeni di siccità, di cui alla lettera a) della sezione 3 della scheda Allegato 1 alla citata deliberazione;
- la d.g.r. 24 ottobre 2022 n. 7215 “Legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani». Aggiornamento delle modalità e dei criteri per la destinazione del fondo



## Regione Lombardia

regionale per la montagna per l'annualità 2022, 2023 e 2024" che, al punto 1) lettera m), dispone, per le annualità 2022, 2023 e 2024, di destinare il Fondo anche al "completamento delle azioni finanziate a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane";

**DATO ATTO** che la d.g.r. 7213/2022 demanda l'attuazione delle iniziative ivi previste a successivi provvedimenti della Giunta regionale finalizzati a definire puntualmente l'oggetto, i beneficiari, le modalità e i tempi per l'assegnazione delle risorse regionali;

**RICHIAMATA** la d.g.r. 22 maggio 2023 n. 341 "Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione – Bando Piccoli Bacini. Definizione di criteri e modalità di assegnazione", che ha disposto, a favore dell'iniziativa, un investimento complessivo di 5.600.908,00 euro di cui 1.105.208,07 euro a valere su risorse autonome regionali e 4.585.699,93 euro a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit);

**RICHIAMATA** la Comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01) in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

### **VISTI:**

- la d.g.r. 26 giugno 2023 n. 527 "Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione – Bando piccoli bacini. Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato";
- il decreto 30 giugno 2023 n. 9854 "Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione – Bando piccoli bacini. Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato - Attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 9 "pubblicazione e informazione" ed 11 "relazioni" del Regolamento (UE) n. 2472/2022";

**CONSIDERATO** che con la d.g.r. 527/2023 e il successivo decreto 9854/2023 sono state adottate le determinazioni in ordine ai criteri e alle modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per il finanziamento dell'iniziativa di cui al presente provvedimento;



## Regione Lombardia

**RILEVATO** che con la d.g.r. 527/2023 la Giunta regionale ha stabilito che non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato:

- i contributi concessi laddove da valutazione caso per caso siano garantite le seguenti condizioni:
  - gli interventi finanziati non sono finalizzati ad attività economica (agricola/non agricola);
  - eventuali beni o servizi connessi all'intervento sono forniti al pubblico/terzi gratuitamente o, in casi eccezionali per gli enti pubblici, sulla base di una tassa nominale contabilizzata nell'intervento;
  - è esclusa la presenza di qualsiasi flusso finanziario tra l'intervento e qualsiasi attività economica (sovvenzioni incrociate);
- sulla base di valutazione caso per caso, le risorse concesse a favore di interventi su rifugi o interventi ad uso plurimo o ad uso pubblico o connessi all'attività istituzionale degli enti pubblici beneficiari del bando, in quanto opere senza rilievo di attività economica, se non marginale, di rilevanza locale o senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri;
- i contributi concessi per la realizzazione di opere connesse all'antincendio boschivo qualora si tratti di attività propria del soggetto pubblico consistente nella realizzazione di opere pubbliche senza rilievo di attività economica, se non marginale, di rilevanza locale o senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;

**RILEVATO** che la d.g.r. 527/2023 ha disposto che, fatti salvi i casi di non aiuto di cui al precedente punto, i contributi di cui alla presente iniziativa sono assegnati nel rispetto:

- per le piccole, micro e medie imprese (aziende agricole) attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, del Regolamento (UE) n. 2472/2022, nel rispetto degli articoli da 1 a 13 ed in riferimento all'art. 14 (Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria) con particolare riguardo alle finalità (par. 3 lettera e)), ai costi ammissibili (par. 6), al cumulo (par.8) e all'intensità dell'aiuto (par. 14 lettera a) e b)) – (SA.108525 e SIAN – CAR 1010522);
- per le grandi imprese attive nel settore della produzione primaria, del Regolamento (UE) n. 1408/2013 ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo) - (codice SIAN CAR 1010521);
- in tutti gli altri casi, del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013



## Regione Lombardia

relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controlli) - (codice CAR 27040);

**PRESO ATTO** della comunicazione del citato decreto n. 9854/2023 registrato dalla Commissione Europea con n. SA.108525 in data 10 luglio 2023;

**DATO ATTO** che, con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 2472/2022:

- i contributi non saranno concessi alle imprese che dovessero rispondere ad una delle definizioni di impresa in difficoltà di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 nel rispetto dell'art. 1 par. 5;
- i contributi non saranno erogati alle imprese destinatarie di un ordine di recupero di un aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione nel rispetto dell'art. 1 par. 4 lett. a);
- i soggetti richiedenti che ricevono agevolazioni ricadenti nel campo di applicazione di cui al Regolamento (UE) n. 2472/2022 devono sottoscrivere le pertinenti dichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000 riguardanti i contributi inquadrati come aiuti di stato ricevuti a vario titolo anche da fonti diverse e la posizione in merito alla condizione di impresa in difficoltà;

**DATO ATTO** altresì che con riferimento all'applicazione dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 dei relativi Regolamenti UE;
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali sarà proposta la riduzione del finanziamento al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 (Verifiche relative agli aiuti de minimis) del D.M. 31 maggio 2017 n. 115;
- l'impresa beneficiaria ai fini della definizione del perimetro di impresa unica dovrà sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi sui legami ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) dei relativi Regolamenti UE;

**VISTE:**

- la legge n. 234/2012 art. 52 e il D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- la legge 4 giugno 1984 n. 194 "Interventi a sostegno dell'agricoltura" con il quale è stato istituito il SIAN - Sistema informativo agricolo nazionale;



## Regione Lombardia

**DATO ATTO** che Regione Lombardia in qualità di soggetto concedente:

- garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti o SIAN in base al settore di riferimento, sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s;
- assolve agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui al Regolamento (UE) n. 2472/2022;
- provvede alla verifica nel Registro Nazionale Aiuti o SIAN in base al settore di riferimento:
  - ai fini della concessione, che gli aiuti non superino i massimali in base al Regolamento di riferimento;
  - che la concessione dei contributi non sia rivolta ai settori esclusi di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1408/2013 per l'attività di produzione primaria;
  - ai fini dell'erogazione, nel caso di aiuti assegnati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2472/2022, dello stato della posizione dei beneficiari per quanto attiene ai c.d. aiuti illegali (c.d. "impegno Deggendorf");

**ACQUISITO** nella seduta del 20 giugno, relativamente alla d.g.r. 527/2023 e al decreto 9854/2023, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla d.g.r. 11 ottobre 2021 n. 5371 - Allegato B), e al decreto del Segretario Generale n. 15026/2021;

**DATO ATTO** che in sede di progettazione sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy by Design e DPIA previste con d.g.r. 12 febbraio 2018 n. 7837 e che le stesse sono state trasmesse e validate dal Data Protection Officer;

**RICHIAMATO** l'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 che prevede l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali;

**DATO ATTO** che, ove applicabile, il contributo viene erogato alle imprese al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73;

**RITENUTO** di dare attuazione alla citata d.g.r. 341/2023, approvando l'allegato A "Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione – Bando piccoli bacini" ), e relativi allegati, informative ed istruzioni, quale parte integrante e sostanziale del



## Regione Lombardia

presente atto;

**DATO ATTO** che l'iniziativa troverà copertura, in ragione della natura dei beneficiari finanziati, a valere sui capitoli di spesa 9.07.203.4454, 9.07.203.16108 e 9.07.203.15459 per l'importo complessivo di 5.600.908,00 euro e che, a seguito della determinazione dei beneficiari e della loro natura ad esito del bando, seguiranno una o più variazioni di bilancio per adeguare gli stanziamenti alla natura dei beneficiari ammessi a finanziamento entro l'importo complessivo indicato;

**VISTA** la comunicazione del 25 agosto 2023 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. 29 maggio 2017 n. 6642 e s.m.i.;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul Portale Bandi Online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it);

**DATO ATTO** che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.6 "Valorizzare i territori montani lombardi" dell'Ambito Strategico 5.3 "Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini" del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di cui alla D.C.R. 20 giugno 2023 n. 42;

**VISTA**, altresì, la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";

**RICHIAMATI** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. 628;

### DECRETA

1. di approvare l'allegato "Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione – Bando Piccoli Bacini" (Allegato A) e i relativi allegati, informative ed istruzioni, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dare atto che le risorse necessarie all'attuazione dell'iniziativa trovano



## Regione Lombardia

copertura sulle annualità 2024 e 2025 del Bilancio regionale a valere sui capitoli di spesa 9.07.203.4454, 9.07.203.16108 e 9.07.203.15459 per l'importo complessivo di 5.600.908,00 euro;

3. di dare atto che a seguito della determinazione dei beneficiari e della loro natura ad esito del bando di cui al punto 1, seguiranno una o più variazioni di bilancio per adeguare gli stanziamenti alla natura dei beneficiari ammessi a finanziamento, per l'importo complessivo di cui al punto 2;
4. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che l'iniziativa di cui al presente decreto si inquadra, qualora sussistano tutti gli elementi:
  - per le piccole, micro e medie imprese (aziende agricole) attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, nel Regolamento (UE) n. 2472/2022, nel rispetto degli articoli da 1 a 13 ed in riferimento all'art. 14 (Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria) con particolare riguardo alle finalità (par. 3 lettera g)), ai costi ammissibili (par. 6), al cumulo (par.8) e all'intensità dell'aiuto (par. 14 lettera a)) – (SA.108525 e SIAN CAR 1010522);
  - per le grandi imprese attive nel settore della produzione primaria, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1408/2013 ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo) - (codice SIAN CAR 1010521);
  - in tutti gli altri casi, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controlli) - (codice CAR 27040);
5. di stabilire che, con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 2472/2022, i contributi:
  - non saranno concessi alle imprese che dovessero rispondere ad una delle definizioni di impresa in difficoltà di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 nel rispetto dell'art. 1 par. 5;
  - non saranno erogati alle imprese destinatarie di un ordine di recupero di un aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione nel rispetto dell'art. 1 par. 4 lett. a);
6. di stabilire che con riferimento all'applicazione dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013:
  - la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1





## Regione Lombardia

par. 1 e 2 dei relativi Regolamenti UE;

- qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali sarà proposta la riduzione del finanziamento al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 (Verifiche relative agli aiuti de minimis) del D.M. 31 maggio 2017 n. 115;
  - l'impresa beneficiaria ai fini della definizione del perimetro di impresa unica dovrà sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi sui legami ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) dei relativi Regolamenti UE;
7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
  8. di pubblicare il presente provvedimento e il relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

La Dirigente  
MONICA BOTTINO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.